

**PROCEDURA ETICA**

**MONITORAGGIO E DEFINIZIONE DEI FORNITORI CRITICI E POCO CRITICI**

**Redatto in conformità alla Norma**

**SA8000:2014 – Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale**

<b>REVISIONI E/O AGGIORNAMENTI</b>			
<b>REVISIONE</b>	<b>DATA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
00	20.01.2022	Prima emissione	
01	05.09.2022	Riemissione per modifica dei contenuti	

## Sommario

<b>1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</b> .....	3
<b>2. RIFERIMENTI</b> .....	3
<b>3. MODALITÀ OPERATIVE</b> .....	3
<b>3.1. Fornitori critici</b> .....	3
<b>3.2. Fornitori poco critici</b> .....	5
<b>3.3. Verifiche ispettive</b> .....	5
<b>3.3.1. Programmazione delle verifiche ispettive fornitori critici</b> .....	5
<b>3.3.2. Esecuzione e documentazione delle verifiche ispettive</b> .....	6
<b>3.3.3. Modalità alternative alle verifiche ispettive presso i fornitori</b> .....	7
<b>4. GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E MODULISTICA DI RIFERIMENTO</b> .....	8

## 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La **Direzione** si è posta quale obiettivo il monitoraggio dei fornitori di prodotti e di servizi, siano essi critici o poco critici. La presente procedura descrive le modalità utilizzate per la definizione di fornitore critico e poco critico e per il monitoraggio dei fornitori stessi.

La Procedura si applica a tutti i fornitori aziendali.

## 2. RIFERIMENTI

- Norma SA8000:2014 – Standard di certificazione per la responsabilità sociale;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- CCNL di riferimento, Studi Professionali - Consilp

## 3. MODALITÀ OPERATIVE

Il processo di monitoraggio dei fornitori ha comportato:

- la suddivisione dei fornitori tra critici e poco critici (tutti gli altri);
- invio della dichiarazione d'impegno etico secondo i principi della SA 8000;
- lo studio coi fornitori di appropriate misure di supporto per il ripristino della criticità emerse dalla compilazione della dichiarazione d'impegno etico.

L'azienda esegue i controlli dei fornitori anche sulla base della loro capacità di rispondere ai requisiti della SA8000 e di garantire il proprio impegno nei riguardi della responsabilità sociale.

Gli strumenti utilizzati per monitorare i fornitori sono:

- comunicazione ai fornitori per la responsabilità sociale secondo la norma SA 8000 e invio della dichiarazione d'impegno etico;
- verifica del codice etico aziendale se presente;
- suddivisione dei fornitori tra critici e poco critici (tutti gli altri);
- eventuali audit di seconda parte presso i fornitori ritenuti critici.

### 3.1. Fornitori critici

La **Direzione** ha deciso di attribuire la criticità del fornitore secondo i seguenti criteri:

- settore merceologico (sono considerate particolarmente critiche le cooperative di lavoro)
- analisi dei dati storici prestazionali del lavoro o analisi dei dati storici del servizio svolto (esempio penali contrattuali, non conformità, episodi occorsi durante rapporti precedenti presso l'azienda stessa, informazioni pervenute da fonti ufficiali)
- fornitori di prodotti critici per la sicurezza dei lavoratori di **Analisis srl** (fornitore di manutenzione degli estintori e fornitore di DPI)

In sede di sorveglianza dei fornitori, sono considerate criticità specifiche le seguenti casistiche:

- mancato rispetto dei principi della SA8000;
- mancato rispetto della normativa cogente;
- fornitore situato in paesi a rischio.

Laddove siano evidenziate tali circostanze, il **Responsabile SA8000** comunica le criticità riscontrate alla **Direzione**. È responsabilità dell'Azienda di intervenire presso i fornitori al fine di richiedere interventi che attenuino o risolvano le criticità riscontrate.

In questi casi la **Direzione** aziendale pianifica verifiche ispettive di seconda parte al fine di:

- verificare le aree nella quali si sono verificate criticità specifiche;
- verificare le aree nelle quali non si sono verificate criticità specifiche per vedere se continuano ad essere allineate ai requisiti dello standard;
- richiedere interventi che attenuino o risolvano le criticità riscontrate.

Le verifiche ispettive sono effettuate dal **Responsabile SA8000** avvalendosi della collaborazione di altre persone da lui designate in funzione dell'estensione, della complessità, del numero e della tipologia degli argomenti oggetto della verifica.

Laddove ci sia un mancato ripristino delle criticità riscontrate, si procederà con l'esclusione del fornitore dall'elenco.

I fornitori critici di **Analisis srl** sono:

- cooperativa per attività di pulizia;
- fornitore di manutenzione degli estintori;
- fornitore dei DPI consegnati ai dipendenti aziendali;

### **3.2. Fornitori poco critici**

Anche i fornitori poco critici inseriti nella lista fornitori qualificati vengono sottoposti ogni tre anni a riqualifica, mediante l'invio della dichiarazione d'impegno etico da parte del **Responsabile SA8000**.

L'elenco fornitori contiene al proprio interno tutti i fornitori utilizzati, a prescindere dalla categoria.

In sede di sorveglianza annuale dei fornitori, sono considerate criticità specifiche le seguenti casistiche:

- mancato rispetto dei principi della SA8000;
- mancato rispetto della normativa cogente;
- fornitore situato in paesi a rischio.

Laddove siano evidenziate tali circostanze, il **Responsabile SA8000** comunica le criticità riscontrate alla **Direzione**. È responsabilità di **Analisis srl** quella di intervenire presso i fornitori al fine di richiedere interventi che attenuino o risolvano le criticità riscontrate.

In questi casi la **Direzione** aziendale pianifica verifiche ispettive di seconda parte al fine di:

- verificare le aree nella quali si sono verificate criticità specifiche;
- verificare le aree nelle quali non si sono verificate criticità specifiche per vedere se continuano ad essere allineate ai requisiti dello standard;
- richiedere interventi che attenuino o risolvano le criticità riscontrate.

Le verifiche ispettive sono effettuate dal **Responsabile SA8000** avvalendosi della collaborazione di altre persone da lui designate in funzione dell'estensione, della complessità, del numero e della tipologia degli argomenti oggetto della verifica.

La check-list utilizzata, è redatta ad hoc e contiene i punti fondamentali della SA8000.

Laddove ci sia un mancato ripristino delle criticità riscontrate, si procederà con l'esclusione del fornitore dall'elenco.

### **3.3. Verifiche ispettive**

#### ***3.3.1. Programmazione delle verifiche ispettive fornitori critici***

Laddove siano evidenziate le criticità sopra esposte, il **Responsabile SA8000**, di concerto con la **Direzione** della **Analisis srl**, pianifica l'audit di seconda parte presso il fornitore oggetto di audit.

Il programma di audit è approvato dagli organi direzionali ed è conservato dal **Responsabile**

## **SA8000.**

Il **Responsabile SA8000**, provvederà a contattare i referenti del fornitore in oggetto al fine di definire e programmare le giornate in cui saranno eseguite le ispezioni.

La frequenza è stabilita in relazione allo stato, all'importanza e alla criticità dei processi e delle aree oggetto di verifica.

La verifica ispettiva può essere svolta in più giornate, specificando nei report le date di esecuzione. La valutazione del fornitore avviene nella fase conclusiva dell'audit.

Le check list sono redatte ad hoc e contenente i punti ritenuti fondamentali in materia etico-sociale e in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai quali le aziende fornitrici devono adempiere.

Le check list sono approntate in modo da consentire un riscontro dettagliato delle attività oggetto di verifica. A fronte di ogni punto verificato devono essere registrate le annotazioni relative alle evidenze oggettive riscontrate.

### ***3.3.2. Esecuzione e documentazione delle verifiche ispettive***

Il gruppo di verifica, con l'ausilio della check-list redatta secondo i requisiti prescritti dagli standard presi in esame, passa a verificare sistematicamente l'applicazione delle procedure e delle prescrizioni, raccogliendo le evidenze oggettive rispetto ai punti da ispezionare.

Il mancato rispetto dei requisiti indicati nella check-list dà luogo a non conformità maggiori e non conformità minori. Il rilievo della non conformità maggiore comporta che il fornitore deve adottare le opportune azioni correttive entro 90 giorni a decorrere dalla data di ispezione; mentre il rilievo della non conformità minore comporta che il fornitore deve adottare le opportune azioni correttive entro 120 giorni a decorrere dalla data di ispezione.

Laddove ci sia un mancato ripristino delle criticità riscontrate nelle tempistiche previste, si procederà con l'esclusione del fornitore dall'elenco, almeno fino alla risoluzione della N.C.

Qualora, per la stessa azienda, vengano rilevate sia N.C. maggiori che minori, la sospensione del fornitore avviene se non si rispetta la tempistica di risoluzione prevista per la N.C. maggiore.

Le evidenze raccolte, le non conformità rilevate e le anomalie riscontrate vengono formalizzate nel rapporto di verifica ispettiva.

Al termine della verifica ispettiva eseguita presso il fornitore, sono presentati i risultati in una riunione cui partecipano, oltre alla **Direzione**, tutti i responsabili di funzione. In tale riunione sono

stabiliti gli interventi correttivi da attuare e le successive responsabilità/tempistiche/modalità di verifica degli stessi.

I responsabili individuati devono attivarsi con sollecitudine per avviare gli interventi correttivi stabiliti.

L'archiviazione del rapporto di verifica ispettiva e di tutta la documentazione ad essa inerente compete al **Responsabile SA8000**.

A seguito delle risultanze delle verifiche ispettive condotte è responsabilità del **Responsabile SA8000** predisporre, laddove necessarie, le relative richieste di azione correttiva e valutare se dalle osservazioni rilevate possano scaturire richieste di azione preventiva.

### ***3.3.3. Modalità alternative alle verifiche ispettive presso i fornitori***

Nel momento in cui ci fossero delle difficoltà ad eseguire gli audit presso i fornitori, sia in presenza che con modalità da remoto, si adatterà una nuova metodologia per capire, per quanto possibile, se gli stessi rispettano i dettami dello standard SA8000.

In particolare, si è deciso di utilizzare i seguenti metodi:

- Nel caso in cui è un nostro operatore che si reca presso un fornitore, verrà controllato se tutto risulta regolare (a vista verrà valutato se sono presenti evidenti situazioni di non rispetto dei requisiti da rispettare sui luoghi di lavoro o se sono presenti animi non sereni da parte dei dipendenti);
- Nel caso in cui è un nostro fornitore a venire presso la sede aziendale, i nostri operatori (per quanto possibile), faranno delle domande per provare a capire aspetti quali:
  - regolarità delle buste paga;
  - evidenti fenomeni di non serenità durante le ore lavorative;
  - presenza dei dpi;
  - presenza gli estintori sugli automezzi;
  - presenza delle cassette di primo soccorso.

#### 4. GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E MODULISTICA DI RIFERIMENTO

<b>MODULO/DOCUMENTI</b>	<b>RESP. COMPILAZIONE</b>	<b>RESP. ARCHIVIO</b>	<b>AGGIORNAMENTO</b>
<b>TITOLO</b>			
Check list SA8000	Responsabile SA8000	Resp. SA8000	Fino a nuova revisione
Rapporto di verifica ispettiva	Responsabile SA8000	Resp. SA8000	Fino a nuova revisione